

Latte, aumentano la produzione e il rischio di splafonamento delle quote

Aumenta ancora la produzione di latte e, con essa, il rischio di splafonamento delle quote. La produzione di dicembre, secondo un'analisi Coldiretti su dati Agea, ha fatto segnare un incremento del 3,24 per cento rispetto allo scorso anno, continuando il trend di crescita e portando il conto totale a 2,561 milioni di quintali.

A tre quarti della campagna 2014-2015 si conferma dunque il rischio di splafonamento, il primo dall'introduzione della legge 33 del 2009 la quale prevede la possibilità di compensazione solo agli allevamenti di montagna e delle zone svantaggiate, a quegli che non hanno superato il livello produttivo 2007-2008 e ultimi, in ordine prioritario, quegli allevamenti che producono entro e non oltre il 6 per cento della quota loro assegnata.

La buona notizia è che il Commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan, ha proposto alla Commissione Ue di permettere agli Stati membri di rateizzare le multe della campagna di quest'anno a carico dei loro allevatori, per un massimo di tre anni e senza interessi.

Intanto, dopo le le richieste di Coldiretti presentate in occasione della mobilitazione "Un giorno da allevatore" il Ministero delle Politiche agricole sta predisponendo un decreto per rendere operativo il piano latte qualità, con uno stanziamento di 108 milioni di euro, divisi in tre anni, per gli allevamenti italiani.